



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



VI SETTORE TECNICO

OO.PP. - GRANDI OPERE - MANUTENZIONE - PROGETTAZIONE - CIMITERO - PATRIMONIO - ESPROPRI

CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

OGGETTO: MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE COMUNALE: VIA
LEPANTO – VIA CRAPOLLA I E II

IMPORTO TOTALE INTERVENTO: € 3.832.187,75

PARTE D'OPERA: opere stradali

COMMITTENTE: Città di Pompei

Il R.U.P.

Geom. Salvatore Giugliano

1.	PREMESSA.....	3
2.	CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE	3
	2.1. Metodologia di verifica	3
3.	RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	4
4.	TEMPI E COSTI PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	5
	4.1. Viabilità	5
	4.2. Impiantistica	5

1. PREMESSA

Il presente documento è volto alla descrizione tecnico – funzionale della risoluzione di tutte le interferenze prevedibili nell’arco temporale delle lavorazioni atte alla modifica del territorio secondo le caratteristiche progettuali da attuare.

La seguente relazione, prevede ove necessario ed in particolare per le opere a rete, il controllo ed il completamento del censimento delle interferenze e degli enti gestori già fatto in sede di progetto preliminare.

Il documento prevede inoltre, per ogni interferenza, la specifica progettazione della risoluzione, con

definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione. Le aree di intervento sulle quali prevedere le lavorazioni sono varie e differiscono tra di loro. Infatti, si passa da un intervento più invasivo atto alla modifica quasi completa della sede stradale di via, ad un intervento di tipo più superficiale in cui si andranno a prevedere semplici interventi di manutenzione e rifacimento delle pavimentazioni, come nel caso dell’intervento su via Crapolla I e via Crapolla II.

Per tutte queste motivazioni, cercheremo di valutare i diversi interventi secondo una scala gerarchica di valutazione delle interferenze.

Per un’analisi dettagliata delle caratteristiche tecniche generali si consiglia la consultazione della relazione tecnica generale, mentre la relazione seguente vuole garantire un’attenta verifica delle interrelazioni interventi / interferenze.

2. CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE

2.1. Metodologia di verifica

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- Interferenze aeree. Fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l’illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- Interferenze superficiali. Fanno parte di questo gruppo le linee ferroviarie e i canali e i fossi irrigui a cielo aperto.
- Interferenze interrato. Fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche. Nello specifico sono stati valutati i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impianti di rete interni ed esterni alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:
 - la presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
 - il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;

- l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile. Ulteriori elementi di dettaglio dovranno essere oggetto di valutazione in sede di progettazione esecutiva e/o di esecuzione dei lavori, in relazione:
 - alla richiesta di allaccio dei contatori di trazione delle utenze;
 - al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento dei servizi igienico-assistenziali;
 - al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrate;
 - al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
 - al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
 - al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza. Rispetto alla viabilità interferente con l'area di cantiere è stato valutato il posizionamento della stessa rispetto a sistemi o nodi viari critici (strade ad alta densità di traffico, incroci, ecc), in relazione:
 - al rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
 - alla richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
 - alla predisposizione di sensi obbligatori o alternati di circolazione;
 - alla richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico;
 - alla necessità di regolamentazione del traffico in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;

3. RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Poiché le informazioni in possesso dei vari enti gestori è insufficiente a determinare l'esatta collocazione dei sottoservizi nella sede stradale, è necessario che preliminarmente all'avvio dei cantieri mobili si proceda all'individuazione dei sottoservizi con la collaborazione di personale degli enti gestori, anche mediante sondaggi. In ogni caso gli interventi consisteranno nella dismissione temporanea del servizio, mediante intercettazione delle tubazioni a monte e a valle, compreso esecuzione di allacciamenti provvisori per consentire l'esecuzione delle lavorazioni in sicurezza, e il successivo ripristino delle stesse all'interno delle apposite canalette ispezionabili realizzate sotto il nuovo marciapiede di progetto, in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive. Durante le lavorazioni che richiederanno l'impiego di mezzi meccanici con occupazione di strade pubbliche, si garantirà l'accessibilità alle proprietà private limitrofe, secondo le esigenze dei proprietari, nonché la parziale

agibilità delle viabilità urbane interessate, ove possibile. Si prevederanno, dunque, degli appositi percorsi integrati con le opere a farsi (sia carrabili che pedonali) e l'organizzazione del cantiere permetterà la piena accessibilità delle unità immobiliari attraverso una parzializzazione delle recinzioni anche con percorsi temporanei.

4. TEMPI E COSTI PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

4.1. Viabilità

Le operazioni di chiusura temporanea parziale o totale di Via Lepanto – Crapolla I e via Crapolla II, così come un'eventuale attività di regolamentazione del traffico in particolari situazioni, saranno a cura dell'ente comunale mediante l'attività ordinaria degli organi di Polizia Municipale, per cui non si prevedono costi per la risoluzione di tali interferenze. Le opere necessarie a preservare l'accesso pedonale alle proprie abitazioni da parte dei residenti sono state già inserite e computate nei costi per la sicurezza.

4.2. Impiantistica

I tempi ed i costi per la risoluzione delle interferenze sopra elencate dipendono in maniera determinante dalle prescrizioni impartite dagli enti gestori dei sottoservizi e in particolare dalle modalità di preventivazione ed approvazione degli stessi interventi da parte dei gestori, dalla programmazione dei medesimi lavori che saranno eseguiti da ditte specializzate e incaricate dagli enti gestori dei singoli impianti, nonché dalle modalità di esecuzione e dalle esigenze che potranno essere valutate caso per caso, secondo la successione temporale degli stessi interventi.

Anche se risulta problematico pronosticare la durata temporale degli interventi per risolvere le interferenze e, soprattutto, l'entità della spesa da sostenere, è possibile stabilire, sulla base dell'esperienza maturata su lavori simili, una ragionevole entità dei costi, che è stata inserita negli imprevisti del quadro economico.